



COMUNE di NOCI
PROVINCIA di BARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 63 DEL 4 GIUGNO 2013

OGGETTO

TARES – PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno quattro del mese di giugno alle ore 16,30, nella Sede Municipale, il Commissario Straordinario nella persona del Dott. Francesco MINERVINI, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 febbraio 2013, partecipato dal Segretario Generale Avv. Giuseppe Salvatore Alemanno, ha adottato la presente deliberazione:

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/000 sono stati resi i seguenti pareri:

- Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Autonomo Fiscalità Locale:
- Favorevole. F.to: rag. Locorotondo
- Parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario:
- Favorevole. F.to: rag. D'Alena

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, e successive modificazioni e/o integrazioni, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES;

Atteso che, il nuovo tributo:

- Opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani di cui al Capo III del D.Lgs.n.507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs n.22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n.152/2006;
- Assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva ;
- Si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.);
- Fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;

Visto il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con i poteri del Consiglio Comunale dal Commissario Straordinario con Deliberazione n. del

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. n. 158/1999, recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento Comunale;
- è stato redatto e predisposto il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013 di cui in allegato, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO l'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilita' 2013)" il quale stabilisce che, **per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 sono stati acquisiti agli atti i seguenti pareri dei responsabili dei servizi interessati:

Parere di regolarità tecnica "Favorevole " F.to Antonia Locorotondo;

Parere di regolarità contabile "Favorevole" F.to Margherita D'Alena;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria che si allega;

Con i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato

- 1- **di approvare l'allegato piano finanziario** per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013, formante parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2- **di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013**, come risultanti da prospetto allegato, formante parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- 3- **di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013**, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 4- **si prende atto che, il gettito presunto per l'anno 2013** relativamente alle utenze domestiche e non domestiche è pari a complessivi € **2.548.003#** al netto delle riduzioni di cui ai commi 15, 16 e 18 dell'art.14, del d.l. 201/2011 e previste nel Regolamento, pari a circa €500.000,00#;
- 5- **di inviare la presente deliberazione tariffaria**, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 6- **di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

**VERBALE N°50 DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEL GIORNO 03/06/2013**

Comune di Noci
Amministrazione Comunale di Noci

UO: Ufficio Protocollo

AOO NOCI
03/06/2013 - 0010550
Protocollo: Ingresso

Comune di NOCI

L'anno 2013 il giorno 3 del mese di Giugno alle ore 16.00 si è adunato il Collegio dei Revisori nominato con delibera cons. n. 26 del 28/06/2010 con la presenza dei Sig.ri:

Rag. Mottola Vito Michele Presidente

Dott. Loliva Fabio Luciano Revisore

Dott. Paparusso Riccardo Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida e atta a deliberare in merito all'approvazione del piano triennale delle assunzioni 2013-2015:

Il Collegio

- Visto lo schema di delibera del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio relativo all'adozione del piano finanziario e determinazione delle Tariffe 2013 del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (T.A.R.E.S), ai sensi art.14 comma 22 del D.L.201 del 06/12/2011 convertito con modificazione dalla Legge n. 214/2011;
- Visti i criteri stabiliti ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa stabiliti in base al DPR 158/1999;
- Visto il piano finanziario redatto per la determinazione delle tariffe per l'anno 2013;
- Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio autonomo fiscalità locale;
- Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);
- Visto il regolamento di contabilità;

Il Collegio

esprime parere favorevole relativo alla determinazione delle tariffe 2013 del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (T.A.R.E.S) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal responsabile del servizio autonomo fiscalità locale.

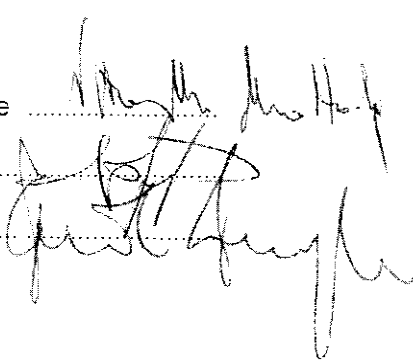
Li, 03/06/2013

Il Collegio

Presidente

Revisore

Revisore



PIANO FINANZIARIO TARES 2013

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARES "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, e smi. Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dai seguenti obiettivi che il Comune di Noci si pone.

1. Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

2. Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità. Il servizio di raccolta - trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società Cooperativa Avvenire, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica di Conversano (Ba).

3. Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- campane/contenitori di prossimità per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido;
- raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica comunale.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della

vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc);

- maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili: alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione da 0,30 a 0,40 euro al mq (euro 0,30 al mq quota fissa stato – riduzione fondo sperimentale di riequilibrio e fondo prerequativo).

Relazione al piano finanziario

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, e s.m.i, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti ai servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi di servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

Il comune di Noci conta al 31.12.2012 **19.439** abitanti, con il modello gestionale ed organizzativo ed operativo nel corso dell'anno 2012 il Comune di Noci è stato in grado di raccogliere in modo differenziato **1.543.895 kg** di rifiuti solidi urbani, pari al 18,94% del totale dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 81,06% corrispondente a **kg 6.604.000** è stata smaltita in modo indifferenziato.

Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2013

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Noci ha previsto il raggiungimento del 40% al 31/12/2013.

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2013 l'Amministrazione comunale ha in previsione l'estensione del servizio di raccolta porta a porta.

Analisi dei costi relativi al servizio finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale adottato dell'Ente sono stati valutati i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;

- c) considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni – "alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq (quota fissa stato – attraverso riduzione fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo) con la possibilità per il comune di deliberare un ulteriore aumento fino ad un massimo di ulteriori euro 0,10 al mq (quota di competenza comunale) fino ad un massimo complessivo di 0,40 euro al mq.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) **CG => Costi operativi di gestione**
- b) **CC => Costi comuni**
- c) **CK => Costo d'uso capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

a) COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana, suddivisi in:

$$CG = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

così raggruppati:

canone di appalto servizio	€ 1.200.000,00
servizio di biostabilizzazione	€ 960.000,00
rifiuti ingombranti	€ 36.655,00
altri costi	€ 26.705,00
totale	€ 2.223.360,00

b) COSTI COMUNI (CC)

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

così determinati:

CARC:

riscossione	€ 36.000,00
accertamento	€ 6.368,00
servizio supporto	€ 17.665,00
contenzioso	€ 1.000,00

totale € 61.033,00

CGG:

spese diverse	€ 9.709,00
spese personale netturbini	€ 225.825,00
spese personale ufficio tributi	€ 13.147,00
spese personale ufficio ambiente	€ 2.852,00
spese personale ambiente	€ 3.642,00

totale € 255.175,00

CCD:

quote inesigibili	€ 15.000,00
rimborsi	€ 2.500,00
discarichi	€ 5.000,00
riduzioni come da regolamento	€ 500.000,00

totale € 522.500,00

c) COSTO D'USO CAPITALE (CK)

CK = 0,00

TOTALE GENERALE DEI COSTI € 3.062.068,00

CONTRIBUTO SCUOLE STATALI
MIUR a detrarre € 14.065,00-

TOTALE PER CALCOLO TARIFFE € 3.048.003,00

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) FISSI: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) VARIABILI: CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuti.

COSTI FISSI:**CSL :**

canone di appalto servizio	€ 240.000,00	(20% di 1.200.000,00)
servizio di biostabilizzazione	€ 480.000,00	(50% di 960.000,00)
rifiuti ingombranti	€ 7.331,00	(20% di 36.655,00)
altri costi	€ 26.705,00	(100% di 26.705,00)
totale	€ 754.036,00	

CARC :

riscossione	€ 36.000,00
accertamento	€ 6.368,00
servizio supporto	€ 17.665,00
contenzioso	€ 1.000,00
totale	€ 61.033,00

CGG:

spese diverse	€ 4.854,50	(50% di 9.709,00)
spese personale netturbini	€ 112.912,50	(50% di 225.825,00)
spese personale ufficio tributi	€ 6.573,00	(50% di 13.147,00)
spese personale ufficio ambiente	€ 1.426,00	(50% di 2.852,00)
spese personale ambiente	€ 1.821,00	(50% di 3.642,00)
totale	€ 127.587,50	

CCD:

quote inesigibili	€ 7.500,00	(50% di 15.000,00)
rimborsi	€ 1.250,00	(50% di 2.500,00)
discarichi	€ 2.500,00	(50% di 5.000,00)
riduzioni come da regolamento	€ 250.000,00	(50% di 500.000,00)
totale	€ 261.250,50	

TOTALE COSTI FISSI € 1.203.906,00**COSTI VARIABILI:****CRT :**

canone di appalto servizio	€ 960.000,00	(80% di 1.200.000,00)
rifiuti ingombranti	€ 29.324,00	(80% di 36.655,00)
totale	€ 989.324,00	

CTS:

servizio di biostabilizzazione	€ 480.000,00	(50% di 960.000,00)
totale	€ 480.000,00	

QUOTA PARTE CRD + CTR

spese diverse	€ 4.854,50	(50% di 9.709,00)
spese personale netturbini	€ 112.912,50	(50% di 225.825,00)
spese personale ufficio tributi	€ 6.574,00	(50% di 13.147,00)

spese personale ufficio ambiente	€	1.426,00	(50% di 2.852,00)
spese personale ambiente	€	1.821,00	(50% di 3.642,00)
quote inesigibili	€	7.500,00	(50% di 15.000,00)
rimborsi	€	1.250,00	(50% di 2.500,00)
discarichi	€	2.500,00	(50% di 5.000,00)
riduzioni come da regolamento	€	250.000,00	(50% di 500.000,00)
totale	€	388.838,00	

TOTALE COSTI VARIABILI € 1.858.162,00

TOTALE COMPLESSIVO DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE € 3.062.068,00

CONTRIBUTO SCUOLE STATALI MIUR a detrarre € 14.065,00-

Riduzioni come da Regolamento € 500.000,00-

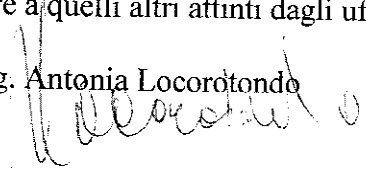
TOTALE DEI COSTI PARI AL 100% DEL GETTITO PRESUNTO TARES € 2.548.003,00

CONFIGURAZIONE DATI PER CALCOLO DELLE TARIFFE

Popolazione	abitanti	19.439
Nuclei familiari	n.	7.359
Quantità Totale rifiuti prodotti	Kg.	6.604.140,00
Quantità Totale rifiuti utenze domestiche	Kg.	4.519.901,00
Quantità Totale rifiuti utenze non domestiche	Kg.	2.084.239,00

Redatto dalla Responsabile del Servizio Fiscalità Locale sulla scorta di elementi, dati e notizie in possesso dell'Ufficio oltre a quelli altri attinti dagli uffici competenti preposti.

Rag. Antonia Locorotondo



TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctuf: € 823.953,26

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,81	228884	185.396,04	0,829	0,671
2	0,94	292384	274.840,96	0,829	0,779
3	1,02	212080	216.321,60	0,829	0,845
4	1,09	224631	244.847,79	0,829	0,903
5	1,10	54628	60.090,80	0,829	0,911
6 o più	1,06	12192	12.923,52	0,829	0,878

Totale 994.420,71

Gettito
€ 153.614,73
€ 227.726,66
€ 179.238,91
€ 202.875,03
€ 49.789,80
€ 10.708,12
€ 823.953,26

Verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€) € 1.264.701,33
 Cvd (€) € 4.519.901,00
 Qtot (kg) € 0,28
 Cu (€/kg) € 340,89
 Quv

Inserire

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	TVd		
							Quv	Gettito	
2	0,60	1,00	50%	0,80	1775	1420	76,31	€ 135.445,496	
3	1,40	1,80	50%	1,60	1873	2996,8	152,61	€ 285.847,227	
4	1,80	2,30	50%	2,05	1623	3327,15	195,54	€ 317.357,382	
5	2,20	3,00	40%	2,52	1650	4158	240,37	€ 396.607,304	
6 o più	2,90	3,60	20%	3,04	367	1115,68	289,97	€ 106.418,191	
	3,40	4,10	10%	3,40	71	241,4	324,31	€ 23.025,734	
Totale							13259,03	€	1.264.701,33

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctapf 379.952,73
 QTnd 300.083,35
 Gapf 1.26615734

Inserire % di aumento per utenze giornaliera (fino a 100%)

		Inserire				TARIFFE			
	Attività	Kc min.	Kc max.		Kc	Sto(ap)	Sto(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63		0,540	3.599,00	1943,46	0,684	2.460,73
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47		0,400	0,00	0,00	0,506	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44		0,400	160.000,00	64000,00	0,506	81.034,07
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74		0,685	4.286,00	2935,91	0,867	3.717,32
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59		0,470	0,00	0,00	0,595	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,50		0,420	0,00	0,00	0,532	0,00
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41		1,210	4.542,00	5495,82	1,532	6.958,57
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08		0,965	316,00	304,94	1,222	386,10
9	Casa di cura e riposo	0,90	1,09		0,995	3.853,00	3833,74	1,260	4.854,11
10	Ospedale	0,86	1,43		1,145	5.534,00	6336,43	1,450	8.022,92
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17		1,035	35.282,00	36516,87	1,310	46.236,10
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79		0,635	3.514,00	2231,39	0,804	2.825,29
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	0,85	1,13		0,990	17.146,00	16974,54	1,253	21.492,44
14	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	1,01	1,50		1,255	1.184,00	1485,92	1,589	1.881,41
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	0,56	0,91		0,735	1.563,00	1148,81	0,931	1.454,57
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67		1,430	0,00	0,00	1,811	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0	2,38	3,34	2,860	0,00	0,00	3,621	0,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,19	1,50		1,345	3.471,00	4668,50	1,703	5.911,05
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,77	1,04		0,905	29.522,00	26717,41	1,146	33.828,44
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	1,38		1,145	18.250,00	20896,25	1,450	26.457,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,33	0,94		0,635	13.229,00	8400,42	0,804	10.636,25
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,45	0,92		0,685	14.155,00	9696,18	0,867	12.276,88
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,40	10,28		6,840	6.866,00	46963,44	8,661	59.463,10
24	Bar, caffè, pasticceria	0	6,80	20,56	13,680	0,00	0,00	17,321	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,55	6,33		4,440	89,00	395,16	5,622	500,33
26	Pluricenze alimentari e/o miste	2,56	7,36		4,960	2.688,00	13332,48	6,280	16.881,02
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	5,12	14,72	9,920	0,00	0,00	12,560	0,00
28	Ipmercati di generi misti	1,56	2,44		2,000	4.377,00	8754,00	2,532	11.083,94
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,56	2,45		2,005	0,00	0,00	2,539	0,00
30	Discoteche, night-club	4,42	11,24		7,830	1.210,00	9474,30	9,914	11.995,95
		1,65	2,73		2,190	3.460,00	7577,40	2,773	9.594,18
		3,35	8,24		5,795	0,00	0,00	7,337	0,00
		6,70	16,48		11,590	0,00	0,00	14,675	0,00
		0,77	1,91		1,340	0,00	0,00	1,697	0,00
						338.136	300083,345		379.952,73

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

CVnd 579.395,67
 QTnd 2.644.862,02
 Cu 0,219
 % aumento utenze giornaliere 100%

inserre

	Attività	Kd min.	Kd max.	Kd	Sto(ap)	Qnd	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	4,750	3.589	17.095	3.744,96
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	3,510	0	0	0,769
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	3,550	160.000	568.000	124.428,70
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	6,040	4.286	25.887	5.671,02
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	4,150	0	0	0,909
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	4,035	0	0	0,884
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	10,685	4.542	48.531	10.631,48
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	8,500	316	2.686	588,41
9	Casa di cura e riposo	7,90	9,62	8,760	3.863	33.752	7.393,93
10	Ospedale	7,55	12,60	10,075	5.534	55.755	12.213,96
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	9,100	35.282	321.066	70.334,24
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	5,565	3.514	19.555	4.283,90
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	8,700	17.146	149.170	32.677,91
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	11,050	1.184	13.083	2.866,07
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	4,90	8,00	6,450	1.563	10.081	2.208,47
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	12,570	0	0	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	20,90	29,38	25,140	0	0	0,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10,45	13,21	11,830	3.471	41.062	8.995,22
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,80	9,11	7,955	29.522	234.848	51.446,78
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8,02	12,10	10,060	18.250	183.595	40.219,17
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,90	8,25	5,575	13.229	73.752	16.156,38
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,00	8,11	6,055	14.155	85.709	18.775,70
		29,93	90,50	60,215	6.866	413.436	90.569,24
23	Mense, birrerie, amburgherie	59,86	181,00	120,430	0	0	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	22,40	55,70	39,050	89	3.475	761,35
		22,50	64,76	43,630	2.688	117.277	25.691,34
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	45,00	129,52	87,260	0	0	0,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,70	21,50	17,600	4.377	77.035	16.875,69
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,77	21,55	17,660	0	0	0,00
28	Ipermercati di generi misti	38,93	98,90	68,915	1.210	83.387	18.267,17
29	Banchi di mercato genere alimentari	14,53	23,98	19,255	3.460	66.622	14.594,59
		29,50	72,55	51,025	0	0	0,00
30	Discoteche, night-club	59,00	145,10	102,050	0	0	0,00
		6,80	16,80	11,800	0	0	0,00
					338.136	2.644.862	579.395,67

Verificato